



**La territorializzazione degli Obiettivi dell'Agenda ONU 2030.
Il Sistema multilivello della Strategia per lo sviluppo sostenibile della Regione Emilia-Romagna**

L'integrazione tra il Documento unico di programmazione (DUP) e gli obiettivi per lo sviluppo sostenibile del Documento regionale di economia e finanza (DEFR) 2023-2025

Comune di Cesena

6 aprile 2023

In collaborazione con





IL SISTEMA MULTILIVELLO DELLA STRATEGIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

L'INTEGRAZIONE TRA IL DUP DEL COMUNE DI CESENA E GLI OBIETTIVI DELLA STRATEGIA REGIONALE

- ✓ **La Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile della Regione Emilia-Romagna.** È stata approvata nel novembre 2021 ed è **integrata** con gli strumenti di pianificazione e programmazione regionali, **condivisa** in quanto coerente con il *Patto per il Lavoro e per il clima* sottoscritto da oltre 50 istituzioni e organizzazioni, **ambiziosa** perché indica traguardi all'altezza delle sfide globali, **aperta, dinamica e misurabile** perché oggetto di aggiornamento, monitoraggio e revisione continui e **partecipata** attraverso il Forum regionale per lo Sviluppo Sostenibile.
- ✓ **I territori e la cittadinanza per lo sviluppo sostenibile.** La Strategia si propone di radicare l'Agenda ONU 2030 nei territori rendendo gli **enti locali protagonisti** e di offrire una **rendicontazione pubblica** dello stato di attuazione degli obiettivi e delle azioni per raggiungerli al fine di costituire **un quadro di riferimento per le pratiche di sostenibilità di cittadini, imprese e associazioni.**
- ✓ **Il Documento di economia e finanza regionale (DEFR).** È il principale documento di programmazione economico-finanziaria della Regione che viene approvato annualmente con una proiezione triennale. A partire da quest'anno **il DEFR contiene l'andamento di 35 obiettivi quantitativi** della Strategia regionale.
- ✓ **I documenti unici di programmazione (DUP).** Come il DEFR regionale, anch'essi vengono approvati annualmente dalle Province, dalla Città metropolitana di Bologna, dalle Unioni comunali e dai Comuni.
- ✓ **L'Allegato per lo sviluppo sostenibile al DUP 2023-2025 del Comune di Cesena.** Gli enti che aderiscono al progetto di territorializzazione della Strategia regionale predispongono **un identico Allegato che viene reso pubblico sui siti** ed è costituito da **due parti**: la **prima**, con 36 obiettivi quantitativi della Strategia scelti per aderire maggiormente alla realtà locale (le **sfide**); la **seconda**, con **l'associazione agli Obiettivi strategici e operativi del DUP** che ad essi si riferiscono.
- ✓ **Il traguardo.** Costruire progressivamente **un unico sistema integrato fra gli obiettivi della Strategia regionale e il processo di programmazione di tutti gli enti locali della Regione**, assicurandone la coerenza nonché il **monitoraggio e l'aggiornamento continuo.**

LA STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

CESENA 2030. LE 36 SFIDE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

- ✓ I **36 obiettivi quantitativi selezionati (prima parte dell'Allegato al DUP)** sono contenuti in Strategie, Piani o Programmi di settore approvati dai livelli istituzionali (Unione europea, Stato o Regione Emilia-Romagna) (**metodologia A**); sono ricavati dal confronto con i best performer europei e regionali (**metodologia B**); sono individuati dagli esperti ASviS-Urban@it (**metodologia C**) o ricavati con il metodo Eurostat (1% annuo rispetto all'anno base) (**metodologia D**).
- ✓ Sono suddivisi per Goal e Target dell'Agenda ONU 2030 a prevalente dimensione **Ambientale (14 obiettivi)**, **Economica (9 obiettivi)**, **Istituzionale (2 obiettivi)** e **Sociale (11 obiettivi)**.
- ✓ Il **metodo delle frecce** di Eurostat permette di valutare la distanza dall'obiettivo confrontando l'andamento osservato negli ultimi **5 anni (breve periodo)** e **15 anni (lungo periodo)** con quello necessario a raggiungere il target nell'anno stabilito: **verde in alto** l'obiettivo verrà raggiunto; **verde diagonale** ci si sta avvicinando all'obiettivo senza raggiungerlo; **rosso diagonale** non si è in linea per raggiungere l'obiettivo; **rosso in basso** ci si sta allontanando dall'obiettivo. Quando l'obiettivo è già stato raggiunto, viene segnalato con la spunta ☒. Quando non ci sono dati sufficienti per il periodo considerato viene segnalato con i due punti «:».
- ✓ Il commento a sinistra dei grafici confronta il **livello del Comune di Cesena** (o della Regione Emilia-Romagna quando non ci sono i dati) **con il livello nazionale in base alle frecce** ed è di colore **verde** quando la situazione è migliore del livello nazionale, **arancione** quando è identica e **rosso** quando è peggiore. La sintesi è **9 obiettivi verdi (1 con dati Comune di Cesena e 8 Regione ER)**, **20 arancioni (5 con dati Comune di Cesena e 15 Regione ER)** e **3 rossi (con dati Regione ER)** più 4 per i quali non è possibile il confronto.
- ✓ L'analisi con il metodo delle frecce **non considera i dati assoluti riportati nei grafici** che possono essere migliori degli altri livelli anche in caso di frecce rosse.
- ✓ L'**associazione con gli Obiettivi strategici e operativi del DUP** che si riferiscono ai 36 obiettivi quantitativi è contenuta nella **seconda parte dell'Allegato al DUP**.
- ✓ Nelle prossime 4 slide sono contenute le **competenze legislative** e le **funzioni fondamentali** dei diversi livelli istituzionali. Ma il conseguimento degli obiettivi dello sviluppo sostenibile non dipende solo dal settore pubblico e richiede il concorso di tutti (cittadini, associazioni e imprese), pertanto **i dati forniti vanno intesi come riferiti innanzitutto al territorio di cui i diversi enti sono espressione**.

COMPETENZE LEGISLATIVE E FUNZIONI FONDAMENTALI PER GOAL DELL'AGENDA ONU 2030

Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile. Obiettivi quantitativi a prevalente dimensione ambientale

Goal	Competenze legislative esclusive dello Stato (art. 117, secondo comma della Costituzione)	Competenze legislative delle Regioni (art. 117, terzo e quarto comma) ¹	Funzioni fondamentali delle Province (legge n. 56 del 2014)	Funzioni fondamentali dei Comuni e delle loro Unioni (legge n. 122 del 2010) ²
2. Sconfiggere la fame	Tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali	Alimentazione; Governo del territorio (legislazione concorrente). Agricoltura (potestà legislativa residuale)		Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale
6. Acqua 13. Lotta contro il cambiamento climatico 14. Vita sott'acqua	Tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali	Valorizzazione dei beni culturali e ambientali e promozione e organizzazione di attività culturali; Governo del territorio (legislazione concorrente)		Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale.
7. Energia		Produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia (legislazione concorrente). Edilizia (potestà legislativa residuale)	Gestione dell'edilizia scolastica	Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale.
11. Città e comunità sostenibili	Tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali	Governo del territorio; Valorizzazione dei beni culturali e ambientali e promozione e organizzazione di attività culturali (legislazione concorrente). Edilizia; Trasporti e viabilità (potestà legislativa residuale)	Pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale; Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza	Servizi di trasporto pubblico comunale; Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale, nonché partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale
15. Vita sulla terra	Tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali	Valorizzazione dei beni culturali e ambientali e promozione e organizzazione di attività culturali; Governo del territorio (legislazione concorrente)	Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza	Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza

¹ Nelle materie di legislazione concorrente spetta alle Regioni la potestà legislativa, salvo che per la determinazione dei principi fondamentali, riservata alla legislazione dello Stato (terzo comma). Spetta alle Regioni la potestà legislativa in riferimento ad ogni materia non espressamente riservata alla legislazione dello Stato (quarto comma).

² Le funzioni comunali sono esercitate in forma associata dalle Unioni entro gli ambiti territoriali ottimali. L'Unione realizza, per le funzioni ad essa conferite, l'integrazione delle politiche e dell'azione amministrativa dei Comuni e favorisce i rapporti di collaborazione fra i Comuni aderenti (legge Regione Emilia-Romagna n. 13 del 2015, art. 8).

COMPETENZE LEGISLATIVE E FUNZIONI FONDAMENTALI PER GOAL DELL'AGENDA ONU 2030

Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile. Obiettivi quantitativi a prevalente dimensione economica

Goal	Competenze legislative esclusive dello Stato (art. 117, secondo comma della Costituzione)	Competenze legislative delle Regioni (art. 117, terzo e quarto comma)	Funzioni fondamentali delle Province (legge n. 56 del 2014)	Funzioni fondamentali dei Comuni e delle loro Unioni (legge n. 122 del 2010)
8. Lavoro e crescita economica		Tutela e sicurezza del lavoro; Professioni (legislazione concorrente). Politiche per l'occupazione (potestà legislativa residuale)	Programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale	Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale
9. Imprese, innovazione e infrastrutture		Commercio con l'estero; Ricerca scientifica e tecnologica e sostegno all'innovazione per i settori produttivi; Porti e aeroporti civili; Grandi reti di trasporto e di navigazione; Ordinamento della comunicazione (legislazione concorrente). Artigianato; Camere di commercio; Commercio, fiere e mercati; Industria; Lavori pubblici e appalti; Turismo e industria alberghiera (potestà legislativa residuale)	Costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad essa inerente; Raccolta ed elaborazione dei dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale
12. Economia circolare	Tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali	Valorizzazione dei beni culturali e ambientali e promozione e organizzazione di attività culturali; Governo del territorio (legislazione concorrente). Ricerca scientifica e tecnologica e sostegno all'innovazione per i settori produttivi (legislazione concorrente)		Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e riscossione dei relativi tributi

COMPETENZE LEGISLATIVE E FUNZIONI FONDAMENTALI PER GOAL DELL'AGENDA ONU 2030

Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile. Obiettivi quantitativi a prevalente dimensione istituzionale

Goal	Competenze legislative esclusive dello Stato (art. 117, secondo comma della Costituzione)	Competenze legislative delle Regioni (art. 117, terzo e quarto comma)	Funzioni fondamentali delle Province (legge n. 56 del 2014)	Funzioni fondamentali dei Comuni e delle loro Unioni (legge n. 122 del 2010)
16. Istituzioni	Ordinamento e organizzazione amministrativa dello Stato e degli enti pubblici nazionali Giurisdizione e norme processuali, ordinamento civile e penale, giustizia amministrativa	Ordinamento e organizzazione regionale (potestà legislativa regionale)	Funzioni amministrative proprie e conferite con legge statale o regionale	Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile

COMPETENZE LEGISLATIVE E FUNZIONI FONDAMENTALI PER GOAL DELL'AGENDA ONU 2030

Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile. Obiettivi quantitativi a prevalente dimensione sociale

Goal	Competenze legislative esclusive dello Stato (art. 117, secondo comma della Costituzione)	Competenze legislative delle Regioni (art. 117, terzo e quarto comma)	Funzioni fondamentali delle Province (legge n. 56 del 2014)	Funzioni fondamentali dei Comuni e delle loro Unioni (legge n. 122 del 2010)
1. Lotta alla povertà 10. Ridurre le disuguaglianze	Determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale	Assistenza (potestà legislativa residuale)		Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini
3. Salute	Determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale	Tutela della salute (legislazione concorrente)		Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini
4. Istruzione	Determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale Norme generali sull'istruzione	Istruzione, salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche e con esclusione della istruzione e della formazione professionale (legislazione concorrente). Assistenza scolastica; Formazione professionale (potestà legislativa residuale)	Programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale; Gestione dell'edilizia scolastica	
5. Parità di genere	Determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale		Controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale	

OBIETTIVI A PREVALENTE DIMENSIONE AMBIENTALE (1)

Il Comune di Cesena (o la Regione Emilia-Romagna quando non ci sono i dati) presentano un andamento:

• **identico al livello nazionale per 2 obiettivi:**
Efficienza delle reti idriche (Target 6.4, Comune CE); **SAU investita da coltivazioni biologiche** (Target 2.4, Regione ER);

• **peggiore del livello nazionale per 1 obiettivo: Utilizzo dei fertilizzanti in agricoltura** (Target 2.4, Regione ER).

Target	Obiettivi e indicatori	Dati ultimo anno disponibile per livello	Valutazione di breve periodo	Valutazione di lungo periodo	Metodologia
2.4	Entro il 2030 ridurre del 20% l'utilizzo di fertilizzanti distribuiti in agricoltura non biologica rispetto al 2020 (kg per ettaro)	E-R 5,8 (2021) ITA 2,6 (2021)	↓ ↓	↓ ↑	A ₁
2.4	Entro il 2030 raggiungere quota 25% di SAU investita da coltivazioni biologiche (percentuale)	E-R 17,6 (2021) ITA 17,4 (2021)	↑ ↑	↑ ↑	A ₂
6.3	Entro il 2027 garantire lo stato di qualità elevata o buona per tutti i corpi idrici superficiali (percentuale)	E-R 28,9 (2015) ITA 41,7 (2015)	: :	: :	A ₃
6.4	Entro il 2030 raggiungere la quota del 90% dell'efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile (percentuale)	CO CE 73,7 (2020) E-R 68,8 (2018) ITA 58,0 (2018)	↓ ↓ ↓	: ↓ ↓	C ₄

Note:

1 e 2. Obiettivi contenuti nella Strategia europea dal produttore al consumatore, 2020.

3. Obiettivo contenuto nella Strategia europea per la biodiversità, 2020

4. Obiettivo individuato dagli esperti ASviS

OBIETTIVI A PREVALENTE DIMENSIONE AMBIENTALE (2)

Il Comune di Cesena (o la Regione Emilia-Romagna quando non ci sono i dati) presentano un andamento:

• **migliore del livello nazionale per 1 obiettivo: Consumo di energia** (Target 7.3, Regione ER);

• **identico al livello nazionale per 4 obiettivi: Energie rinnovabili** (Target 7.2, Regione ER); **Offerta del trasporto pubblico** (Target 11.2, Comune CE); **Traffico motorizzato** (11.2, Regione ER); **Qualità dell'aria** (Target 11.6, Comune CE).

Target	Obiettivi e indicatori	Dati ultimo anno disponibile per livello	Valutazione di breve periodo	Valutazione di lungo periodo	Metodologia
7.2	Entro il 2035 raggiungere il 100% di energia da fonti rinnovabili (percentuale di energia elettrica)	ER 13,3 (2020) ITA 19,0 (2021)	 	: 	A ₅
7.3	Entro il 2030 ridurre di almeno il 20% i consumi finali di energia rispetto al 2020 (Ktep per 10.000 abitanti)	ER 26,4 (2020) ITA 20,2 (2021)	 	: :	A ₆
11.2	Entro il 2030 aumentare del 26% i posti-km per abitante offerti dal trasporto pubblico rispetto al 2004 (posti km per abitante)	CO CE 1426 (2020) E-R 2280 (2020) ITA 3622 (2020)	  	  	D ₇
11.2	Entro il 2025 ridurre di almeno 20 punti percentuali il traffico motorizzato privato rispetto al 2019 (percentuale)	E-R 79,6 (2020) ITA 76,2 (2020)	 	 	A ₈
11.6	Entro il 2030 ridurre i superamenti del limite di PM10 al di sotto di 3 giorni all'anno (n. giorni)	CO CE 30 (2020) E-R 75 (2020) ITA 90 (2020)	  	  	A ₉

Note:

5 e 8. Obiettivi contenuti nel Patto per il lavoro e per il clima RER, 2020

6. Obiettivo contenuto in Repower EU, 2022

7. Obiettivo ricavato con il metodo Eurostat

9. Obiettivo dell'Organizzazione mondiale della Sanità, 2021

OBIETTIVI A PREVALENTE DIMENSIONE AMBIENTALE (3)

Il Comune di Cesena (o la Regione Emilia-Romagna quando non ci sono i dati) presentano un andamento:

• **identico al livello nazionale per 2 obiettivi:**
Aree marine protette (Target 14.5, Regione ER); **Consumo di suolo** (Target 15.3, Comune CE);

• **peggiore del livello nazionale per 1 obiettivo: Emissioni di CO2** (Target 13.2, Regione ER).

Target	Obiettivi e indicatori	Dati ultimo anno disponibile per livello	Valutazione di breve periodo	Valutazione di lungo periodo	Metodologia
13.2	Entro il 2030 ridurre le emissioni di CO2 e di altri gas climalteranti del 55% rispetto al 1990 (ton co2 pro-capite)	ER 9,1 (2019) ITA 7,2 (2021)	↓ ↓	↗ ↗	A10
14.1	Entro il 2027 raggiungere la quota del 100% di acque costiere in buono o eccellente stato ecologico (percentuale)	ER 50% (2019)	:	:	A11
14.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 30% di aree marine protette (percentuale)	ER 1,0 (2019) ITA 1,7 (2019)	: :	↘ ↘	A12
15.3	Entro il 2030 azzerare l'aumento del consumo di suolo annuale (ettari annui di suolo consumati per 100.000 abitanti)	CO CE 14,2 (2021) E-R 14,9 (2021) ITA 10,7 (2021)	↓ ↓ ↓	: : :	A13
15.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 30% di aree terrestri protette (percentuale)	E-R 4,2 (2019) ITA 10,5 (2019)	: :	: :	A14

Note:

10. Obiettivo contenuto nel Green deal UE, 2019

11, 12 e 14. Obiettivi contenuti nella Strategia europea per la biodiversità, 2020

13. Obiettivo contenuto nel Piano per la Transizione ecologica, 2022

OBIETTIVI A PREVALENTE DIMENSIONE ECONOMICA (1)

Il Comune di Cesena (o la Regione Emilia-Romagna quando non ci sono i dati) presentano un andamento:

• **migliore del livello nazionale per 1 obiettivo: Disoccupazione** (Target 8.5, Regione ER);

• **identico al livello nazionale per 2 obiettivi: Tasso di occupazione** (Target 8.5, Regione ER); **Occupazione non regolare** (Target 8.5, Regione ER);

• **Peggioro al livello nazionale per 1 obiettivo: Bassa paga** (Target 8.5, Regione ER).

Target	Obiettivi e indicatori	Dati ultimo anno disponibile per livello	Valutazione di breve periodo	Valutazione di lungo periodo	Metodologia
8.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 78% del tasso di occupazione (percentuale di 20-64 anni)	E-R 73,5 (2021) ITA 62,7 (2021)	↓ ↓	: :	A15
8.5	Entro il 2030 ridurre al 4,5% la quota del tasso di disoccupazione (percentuale 15-74 anni)	E-R 5,5 (2021) ITA 9,5 (2021)	↗ ↘	: :	A16
8.5	Entro il 2030 ridurre almeno al 6% la quota di dipendenti con bassa paga (percentuale)	E-R 8,3 (2020) ITA 10,1 (2020)	↓ ↘	↓ ↘	A17
8.5	Entro il 2030 ridurre la quota di occupazione non regolare portandola al di sotto della soglia pre-crisi del 2008 (percentuale)	E-R 9,5 (2019) ITA 12,6 (2019)	↑ ↑	↓ ↓	A18

Note:

15. Obiettivo contenuto nel Pilastro europeo sui diritti sociali, 2021

16, 17 e 18. Obiettivi contenuti nel Patto per il lavoro e per il clima RER, 2020

OBIETTIVI A PREVALENTE DIMENSIONE ECONOMICA (2)

Il Comune di Cesena (o la Regione Emilia-Romagna quando non ci sono i dati) presentano un andamento:

• **migliore del livello nazionale per 1 obiettivo: Spesa per ricerca e sviluppo** (Target 9.5, Regione ER).

• **identico al livello nazionale per 1 obiettivo: Quota di NEET** (Target 8.6, Regione ER);

Target	Obiettivi e indicatori	Dati ultimo anno disponibile per livello	Valutazione di breve periodo	Valutazione di lungo periodo	Metodologia
8.6	Entro il 2030 ridurre la quota di giovani che non lavorano e non studiano (NEET) al di sotto del 10% (percentuale 15-29 anni)	E-R 15,1 (2021) ITA 23,1 (2021)	 	: :	A ₁₉
9.5	Entro il 2030 raggiungere quota del 3% del PIL dedicato alla ricerca e sviluppo (percentuale)	E-R 2,1 (2019) ITA 1,5 (2020)	 	 	A ₂₀
9.c	Entro il 2026 garantire a tutte le famiglie la copertura della rete Gigabit (percentuale)	E-R 30,2 (2019) ITA 44,2 (2021)	: 	: :	A ₂₁

Note:

19. Obiettivo contenuto nel Patto per il lavoro e per il clima RER, 2020

20. Obiettivo contenuto nello Spazio europeo della ricerca, 2020

21. Obiettivo contenuto nel Piano Italia a 1 Giga, 2021

OBIETTIVI A PREVALENTE DIMENSIONE ECONOMICA (3)

Il Comune di Cesena (o la Regione Emilia-Romagna quando non ci sono i dati) presentano un andamento:

• **identico al livello nazionale per 2 obiettivi: Riciclaggio dei rifiuti (Target 12.5, Regione ER); Raccolta differenziata dei rifiuti (Target 12.4, Comune CE).**

Target	Obiettivi e indicatori	Dati ultimo anno disponibile per livello	Valutazione di breve periodo	Valutazione di lungo periodo	Metodologia
12.4	Entro il 2030 raggiungere la quota dell'80% di raccolta differenziata dei rifiuti urbani (percentuale)	CO CE 78,6 (2021) E-R 72,2 (2021) ITA 64,0 (2021)	↑ ↑ ↑	↑ ↑ ↑	A ₂₂
12.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 70% di riciclaggio dei rifiuti urbani (percentuale)	E-R 63,0 (2020) ITA 54,4 (2020)	↑ ↑	: :	A ₂₃

Note:
22 e 23. Obiettivi contenuti nel Patto per il lavoro e per il clima RER, 2020

OBIETTIVI A PREVALENTE DIMENSIONE ISTITUZIONALE

Il Comune di Cesena (o la Regione Emilia-Romagna quando non ci sono i dati) presentano un andamento:

• **migliore del livello nazionale per 1 obiettivo: Affollamento carceri** (Target 16.3, Regione ER);

• **identico al livello nazionale per 1 obiettivo: Durata procedimenti civili** (Target 16.7, Regione ER).

Target	Obiettivi e indicatori	Dati ultimo anno disponibile per livello	Valutazione di breve periodo	Valutazione di lungo periodo	Metodologia
16.3	Entro il 2030 azzerare il sovraffollamento negli istituti di pena (percentuale)	E-R 108,8 (2021) ITA 106,5 (2021)	↑ ↗	↗ ↓	C ₂₄
16.7	Entro il 2030 ridurre la durata media dei procedimenti civili ai livelli osservati nella migliore delle Regioni italiane (n. giorni)	E-R 266 (2021) ITA 426 (2021)	↘ ↘	: :	B ₂₅

Note:

24. Obiettivo proposto dal gruppo di lavoro ASviS

25. Obiettivo individuato attraverso il confronto con il migliore dei paesi EU

OBIETTIVI A PREVALENTE DIMENSIONE SOCIALE (1)

Il Comune di Cesena (o la Regione Emilia-Romagna quando non ci sono i dati) presentano un andamento:

• **migliore del livello nazionale per 3 obiettivi: Copertura vaccinale** (Target 3.8, Regione ER); **Abbandono scolastico** (Target 4.1, Regione ER); **Incidenti stradali** (3.6, Comune CE);

• **identico al livello nazionale per 2 obiettivi: Povertà** (Target 1.2, Regione ER); **Malattie croniche non trasmissibili** (Target 3.4, Regione ER).

Target	Obiettivi e indicatori	Dati ultimo anno disponibile per livello	Valutazione di breve periodo	Valutazione di lungo periodo	Metodologia
1.2	Entro il 2030 ridurre del 20% il numero di persone a rischio di povertà o esclusione sociale rispetto al 2019 (percentuale)	E-R 11,2 (2021) ITA 25,4 (2021)	↑ ↑	↓ ↓	A ₂₆
3.4	Entro il 2025 ridurre del 25% la probabilità di morire per le malattie croniche non trasmissibili rispetto al 2013 (percentuale)	E-R 7,8 (2019) ITA 8,7 (2019)	↑ ↑	↑ ↑	A ₂₇
3.6	Entro il 2030 dimezzare i feriti per incidenti stradali rispetto al 2019 (n. feriti ogni 10.000 abitanti)	CO CE 47,1 (2021) E-R 44,1 (2021) ITA 34,5 (2021)	↑ ↗ ↗	↗ ↗ ↗	A ₂₈
3.8	Entro il 2030 aggiungere il 78% della copertura vaccinale antinfluenzale per le persone con più di 65 anni (percentuale)	E-R 65,1 (2022) ITA 58,1 (2022)	↑ ↗	↓ ↓	A ₂₉
4.1	Entro il 2030 ridurre al di sotto della quota dell'8,5% l'uscita precoce dal sistema di formazione e istruzione (18-24 anni)	E-R 9,9 (2021) ITA 12,7 (2021)	↑ ↗	: :	A ₃₀

Note:

26. Obiettivo contenuto nel Pilastro europeo sui diritti sociali, 2021

27. Obiettivo dell'Organizzazione mondiale della sanità

28. Obiettivo contenuto nel Piano nazionale sicurezza stradale 2030, 2022

29 e 30. Obiettivi contenuti nel Patto per il lavoro e per il clima RER, 2020

OBIETTIVI A PREVALENTE DIMENSIONE SOCIALE (2)

Il Comune di Cesena (o la Regione Emilia-Romagna quando non ci sono i dati) presentano un andamento:

• **migliore del livello nazionale per 2 obiettivi: Partecipazione alla scuola dell'infanzia** (Target 4.2, Regione ER; **Disuguaglianza dei redditi** (Target 10.4, Regione ER);

• **identico al livello nazionale per 4 obiettivi: Nidi d'infanzia** (Target 4.2, Regione ER); **Quota di laureati** (Target 4.3, Regione ER); **Formazione continua** (Target 4.4, Regione ER); **Parità di genere occupazionale** (Target 5.1, Regione ER).

Target	Obiettivi e indicatori	Dati ultimo anno disponibile per livello	Valutazione di breve periodo	Valutazione di lungo periodo	Metodologia
4.2	Entro il 2030 raggiungere la quota del 98% di partecipanti alle attività educative dei bambini dai 4 anni fino all'età dell'inizio dell'obbligo scolastico (percentuale)	E-R 93,6 (2020) ITA 95,9 (2020)	 	: :	A ₃₁
4.2	Entro il 2030 raggiungere la quota del 45% di bambini di 0-2 anni che hanno usufruito dei servizi dell'infanzia (percentuale)	E-R 40,7 (2020) ITA 27,2 (2020)	 	: :	A ₃₂
4.3	Entro il 2030 raggiungere la quota del 50% dei laureati (percentuale 30-34 anni)	E-R 33,6 (2021) ITA 26,8 (2021)	 	: :	A ₃₃
4.4	Entro il 2030 raggiungere la quota del 65% delle persone di 25-64 anni che hanno partecipato ad attività di formazione e istruzione negli ultimi 12 mesi (percentuale)	E-R 52,5 (2016) ITA 41,5 (2016)	: :	 	A ₃₄
5.1	Entro il 2030 dimezzare il gap occupazionale di genere rispetto al 2020 (percentuale del tasso di occupazione 20-64 anni femminile su quello maschile)	E-R 81,6 (2021) ITA 73,5 (2021)	 	: :	A ₃₅
10.4	Entro il 2030 ridurre la disuguaglianza del reddito ai livelli osservati nel migliore dei Paesi europei (ultimo quintile / primo quintile)	E-R 4,4 (2020) ITA 6,1 (2021)	 	 	B ₃₆

Note:
 31 e 33. Obiettivi contenuti nello Spazio europeo dell'istruzione, 2020
 32 e 34. Obiettivi contenuti nel Patto per il lavoro e per il clima RER, 2020
 35. Obiettivo contenuto nel Pilastro europeo sui diritti sociali, 2021
 36. Obiettivo ASviS individuato attraverso il confronto con il migliore dei Paesi EU

OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI DEL DUP ASSOCIATI

Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile - Obiettivi quantitativi a prevalente dimensione ambientale				
Target	Obiettivi quantitativi della Strategia regionale	Obiettivi strategici DUP	Obiettivi operativi DUP	Indicatori Obiettivi operativi DUP
2.4	Entro il 2030 ridurre del 20% l'utilizzo di fertilizzanti distribuiti in agricoltura non biologica rispetto al 2020			
2.4	Entro il 2030 raggiungere quota 25% di SAU investita da coltivazioni biologiche			
6.3	Entro il 2027 garantire lo stato di qualità elevata o buona per tutti i corpi idrici superficiali	4.2 - Qualità dell'ambiente	4.2.2 - Interventi per la qualità della risorsa idrica e per la sicurezza del territorio	Indice LIMeco delle acque superficiali
6.4	Entro il 2030 raggiungere la quota del 90% dell'efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile	4.2 - Qualità dell'ambiente	4.2.2 - Interventi per la qualità della risorsa idrica e per la sicurezza del territorio	Percentuale di dispersione di acqua potabile della rete sul totale dell'acqua immessa
7.2	Entro il 2035 raggiungere il 100% di energia da fonti rinnovabili	4.2 - Qualità dell'ambiente/ 3.1 - Attuazione del nuovo Piano Urbanistico Generale: consumo di suolo a saldo zero e rigenerazione partecipata di spazi pubblici e privati	4.2.5 - Attuazione PAESC/3.1.5 - Efficientamento energetico immobili pubblici/4.2.9 - Energy park e produzione idrogeno	Percentuale di residenti serviti dal teleriscaldamento/Volume medio di edifici allacciati al teleriscaldamento per abitante/N. di impianti fotovoltaici installati ogni 1000 abitanti/kW di potenza fotovoltaica installata ogni 1000 abitanti/Percentuale di edifici comunali con pannelli solari termici
7.3	Entro il 2030 ridurre di almeno il 20% i consumi finali di energia rispetto al 2020	4.2 - Qualità dell'ambiente/ 3.1 - Attuazione del nuovo Piano Urbanistico Generale: consumo di suolo a saldo zero e rigenerazione partecipata di spazi pubblici e privati	4.2.5 - Attuazione PAESC/3.1.5 - Efficientamento energetico immobili pubblici/4.2.9 - Energy park e produzione idrogeno	Kwh medi di energia elettrica consumati all'anno per utenza/Smc medi di gas consumati all'anno per utenza
11.2	Entro il 2030 aumentare del 26% i posti-km per abitante offerti dal trasporto pubblico rispetto al 2004	3.4 - Mobilità sostenibile ed accessibilità	3.4.4 - Trasporto pubblico	
11.2	Entro il 2025 ridurre di almeno 20 punti percentuali il traffico motorizzato privato rispetto al 2019	3.4 - Mobilità sostenibile ed accessibilità	3.4.1 - Forme di mobilità integrata e sostenibile/3.4.4 - Trasporto pubblico	
11.6	Entro il 2030 ridurre i superamenti del limite del PM10 al di sotto di 3 giorni l'anno	4.2 - Qualità dell'ambiente/3.4 - Mobilità sostenibile ed accessibilità	4.2.3 - Aria/3.4.5 - PUMS: approvazione ed attuazione in una logica integrata con gli altri strumenti di programmazione (PUG e PAESC)	N. di superamenti della media giornaliera di 50 µg/m3 di PM10.

OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI DEL DUP ASSOCIATI

13.2	Entro il 2030 ridurre le emissioni di CO2 e di altri gas climalteranti del 55% rispetto al 1990	3.4 - Mobilità sostenibile ed accessibilità/4.2 - Qualità dell'ambiente	3.4.1 - Forme di mobilità integrata e sostenibile/3.4.2 - Infrastrutture per la mobilità ciclabile/3.4.4 - Trasporto pubblico/4.2.1 - Coinvolgimento e partecipazione della popolazione sui temi ambientali	
14.1	Entro il 2027 raggiungere la quota del 100% di acque costiere in buono o eccellente stato ecologico			
14.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 30% di aree marine protette			
15.3	Entro il 2030 azzerare il consumo di suolo annuale	3.1 - Attuazione del nuovo Piano Urbanistico Generale: consumo di suolo a saldo zero e rigenerazione partecipata di spazi pubblici e privati	3.1.1 - Pianificazione urbanistica partecipata di comunità per realizzare il nuovo PUG in una logica integrata con gli altri strumenti di programmazione (PUMS e PAESC)/	Percentuale di suolo consumato rispetto al 2006 Anno Valore
15.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 30% di aree terrestri protette			

OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI DEL DUP ASSOCIATI

Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile - Obiettivi quantitativi a prevalente dimensione economica				
Target	Obiettivi quantitativi della Strategia regionale	Obiettivi strategici DUP	Obiettivi operativi DUP	Indicatori Obiettivi operativi
8.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 78% del tasso di occupazione (20-64 anni)	2.1 - Rilancio dell'economia cesenate/2.2 - Sinergia tra lavoro, occupazione, formazione/2.7 - Agricoltura: elemento identitario del territorio cesenate	2.1.2 - Sostegno alle imprese/2.2.1 - Economia di Comunità/2.2.2 - Politiche a sostegno della prima occupazione e formazione professionale/2.7.1 - Agricoltura motore del cambiamento	Tasso di occupazione (15-64 anni)/Tasso di imprenditorialità
8.5	Entro il 2030 ridurre al 4,5% la quota del tasso di disoccupazione (15-74 anni)	2.1 - Rilancio dell'economia cesenate/2.2 - Sinergia tra lavoro, occupazione, formazione/2.7 - Agricoltura: elemento identitario del territorio cesenate	2.1.2 - Sostegno alle imprese/2.2.1 - Economia di Comunità/2.2.2 - Politiche a sostegno della prima occupazione e formazione professionale/2.7.1 - Agricoltura motore del cambiamento	Misurabile
8.5	Entro il 2030 ridurre almeno al 6% la quota di dipendenti con bassa paga			
8.5	Entro il 2030 ridurre la quota di occupazione non regolare portandola al di sotto della soglia pre-crisi del 2008	2.5 - Rispetto della legalità	2.5.1 - Prevenzione dei fenomeni del caporalato	
8.6	Entro il 2030 ridurre la quota di giovani che non lavorano e non studiano (NEET) al di sotto del 10% (15-29 anni)			
9.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 3% del PIL dedicato alla ricerca e sviluppo			
9.c	Entro il 2026 garantire a tutte le famiglie la copertura della rete Gigabit	4.1 - Smart City e trasformazione digitale	4.1.1 - Smart City/4.1.2 - Servizi digitali e sviluppo competenze digitali dei cittadini	Percentuale di famiglie raggiunte dai 3 tipi di banda larga nel 2019
12.4	Entro il 2025 raggiungere la quota dell'80% di raccolta differenziata dei rifiuti urbani	4.2 - Qualità dell'ambiente	4.2.6 - Rifiuti	Percentuale raccolta differenziata/Rifiuti avviati al compostaggio domestico
12.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 70% di riciclaggio dei rifiuti urbani	4.2.6 - Rifiuti	4.2 - Qualità dell'ambiente	misurabile

OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI DEL DUP ASSOCIATI

Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile - Obiettivi quantitativi a prevalente dimensione istituzionale				
Target	Obiettivi quantitativi della Strategia regionale	Obiettivi strategici DUP	Obiettivi operativi DUP	Indicatori Obiettivi operativi DUP
16.3	Entro il 2030 azzerare il sovraffollamento negli istituti di pena			
16.7	Entro il 2030 ridurre la durata media dei procedimenti civili ai livelli osservati nella migliore delle Regioni italiane			

OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI DEL DUP ASSOCIATI

Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile - Obiettivi quantitativi a prevalente dimensione sociale				
Target	Obiettivi quantitativi della Strategia regionale	Obiettivi strategici DUP	Obiettivi operativi DUP	Indicatori Obiettivi operativi DUP
1.2	Entro il 2030 ridurre del 20% il numero di persone a rischio di povertà o esclusione sociale rispetto al 2019	1.1 - Verso un welfare circolare e di comunità/1.4 - Contrasto alla povertà/3.2 - Sostegno alle politiche abitative	1.1.1 - Agenzia per la Famiglia/1.1.2 - Riorganizzazione dei servizi sociali anche in una logica di decentramento/1.2.2 - Promozione dell'affido familiare/1.4.1 - Accesso semplificato ai servizi a contrasto della povertà e della marginalità sociale/1.4.2 - Progetto Emporio Equo Eco Solidale e nuova Cucina Popolare/3.2.1 - Politiche per il diritto alla casa/3.2.2 - Edilizia Residenziale Pubblica/3.2.3 - Progettazione di forme di abitare comunitarie e temporanee	Percentuale di contribuenti con reddito complessivo IRPEF inferiore a 10.000 euro
3.4	Entro il 2025 ridurre del 25% la probabilità di morire per le malattie croniche non trasmissibili rispetto al 2013			
3.6	Entro il 2030 dimezzare i feriti per incidenti stradali rispetto al 2019	4.5 - Una città più sicura	4.5.3 - Contrasto al degrado e sicurezza	Indice di lesività degli incidenti stradali/Indice di mortalità degli incidenti stradali
3.8	Entro il 2030 aggiungere il 78% della copertura vaccinale antinfluenzale per le persone con più di 65 anni			
4.1	Entro il 2030 ridurre al di sotto della quota dell'8,5% l'uscita precoce dal sistema di formazione e istruzione			
4.2	Entro il 2030 raggiungere la quota del 98% di partecipanti alle attività educative dei bambini dai 4 anni fino all'età dell'inizio dell'obbligo scolastico	1.2 - Sostegno alla funzione educativa	1.2.1 - Formare cittadini consapevoli: scuole e servizi innovativi	
4.2	Entro il 2030 raggiungere la quota del 45% di bambini di 0-2 anni che hanno usufruito dei servizi dell'infanzia	1.2 - Sostegno alla funzione educativa	1.2.1 - Formare cittadini consapevoli: scuole e servizi innovativi	misurabile
4.3	Entro il 2030 raggiungere la quota del 50% dei laureati (30-34 anni)	2.2 - Sinergia tra lavoro, occupazione, formazione	2.2.3 - Politiche a sostegno della formazione universitaria	Laureati e altri titoli terziari
4.4	Entro il 2030 raggiungere la quota del 65% delle persone di 25-64 anni che hanno partecipato ad attività di formazione e istruzione negli ultimi 12 mesi	2.2 - Sinergia tra lavoro, occupazione, formazione	2.2.2 - Politiche a sostegno della prima occupazione e formazione professionale	
5.5	Entro il 2030 dimezzare il gap occupazionale di genere rispetto al 2020	1.7 - Politiche per le pari opportunità	1.7.1 - Centro territoriale per le donne vittime di violenza e azioni di inclusione sociale	Tasso di femminilizzazione del tasso di occupazione
10.4	Entro il 2030 raggiungere l'indice di disuguaglianza del reddito disponibile ai livelli osservati nel migliore dei Paesi europei			Reddito lordo pro-capite Anno Cesena Forlì Ravenna Rimini

ULTERIORI OBIETTIVI O TEMI INDIVIDUATI

Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile - Obiettivi quantitativi a prevalente dimensione ambientale				
Target	Obiettivi quantitativi della Strategia regionale	Obiettivi strategici DUP	Obiettivi operativi DUP	Indicatori Obiettivi operativi DUP
6.1	Entro il 2030, conseguire l'accesso universale ed equo all'acqua potabile sicura e alla portata di tutti	4.2 - Qualità dell'ambiente	4.2.2 - Interventi per la qualità della risorsa idrica e per la sicurezza del territorio	MC medi di acqua consumati all'anno per utenza
11.2	Entro il 2030, fornire l'accesso a sistemi di trasporto sicuri, sostenibili, e convenienti per tutti, migliorare la sicurezza stradale, in particolare ampliando i mezzi pubblici, con particolare attenzione alle esigenze di chi è in situazioni vulnerabili, alle donne, ai bambini, alle persone con disabilità e agli anziani	3.4 - Mobilità sostenibile ed accessibilità	3.4.2 - Infrastrutture per la mobilità ciclabile	Percentuale di piste ciclabili sul totale delle strade
			3.4.3 - Riorganizzazione del sistema sosta	N. Stalli di sosta a pagamento per ogni km. di strada del territorio comunale
11.6	Entro il 2030, ridurre l'impatto ambientale negativo pro capite delle città, in particolare riguardo alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti	4.2 - Qualità dell'ambiente	4.2.3 - Aria	Esposti/segnalazioni presentate dai cittadini in materia di inquinamento acustico con almeno un superamento del limite/Esposti/segnalazioni presentate dai cittadini in materia di inquinamento acustico senza superamento del limite
11.7	Entro il 2030, fornire l'accesso universale a spazi verdi pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per le donne e i bambini, gli anziani e le persone con disabilità	3.1 - Attuazione del nuovo Piano Urbanistico Generale: consumo di suolo a saldo zero e rigenerazione partecipata di spazi pubblici e privati	3.1.4 - Cura e tutela del patrimonio comune	Quota pro-capite verde urbano (m2/ab) gestito direttamente o indirettamente (cioè tramite concessione a terzi) dal Comune sul territoriocomunale/Quota pro-capite di parchi urbani (m2/ab) gestita direttamente o indirettamente (cioè tramite concessione a terzi) dal Comune
13.2	Integrare nelle politiche, nelle strategie e nei piani nazionali le misure di contrasto ai cambiamenti climatici	4.2 - Qualità dell'ambiente	4.2.1 - Coinvolgimento e partecipazione della popolazione sui temi ambientali/4.2.3 - Aria/4.2.5 - Attuazione PAESC/4.2.9 - Energy park e produzione idrogeno	Temperatura media annua
15.a	Mobilitare ed aumentare sensibilmente le risorse finanziarie da tutte le fonti per conservare e utilizzare in modo durevole biodiversità ed ecosistemi	3.1.4 - Cura e tutela del patrimonio comune	3.1 - Attuazione del nuovo Piano Urbanistico Generale: consumo di suolo a saldo zero e rigenerazione partecipata di spazi pubblici e privati	Quota di verde attrezzato gestito direttamente o indirettamente dal Comune sul totale verde urbano gestito./Quota di arredo urbano gestito direttamente o indirettamente dal Comune sul totale verde urbano gestito/Quota di giardini scolastici gestiti direttamente o indirettamente dal Comune sul totale verde urbano gestito/Quota di verde incolto sul tot. verde Urbano gestito dal comune

ULTERIORI OBIETTIVI O TEMI INDIVIDUATI

Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile - Obiettivi quantitativi a prevalente dimensione economica				
Target	Obiettivi quantitativi della Strategia regionale	Obiettivi strategici DUP	Obiettivi operativi DUP	Indicatori Obiettivi operativi DUP
8.6	Entro il 2020, ridurre sostanzialmente la percentuale di giovani disoccupati che non seguano un corso di studi o che non seguano corsi di formazione	1.8.1 - Progettualità dedicate ai giovani/2.1 - Rilancio dell'economia cesenate/2.2 - Sinergia tra lavoro, occupazione, formazione/	1.8 - Sostegno ai giovani/2.1.2 - Sostegno alle imprese/2.2.1 - Economia di Comunità/2.2.2 - Politiche a sostegno della prima occupazione e formazione professionale	Percentuale di giovani con dichiarazioni di immediata disponibilità (DID) per età (15-29) sul totale giovani 15-29
12.5	Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo	4.2 - Qualità dell'ambiente	4.2.6 - Rifiuti	Produzione rifiuti pro-capite

ULTERIORI OBIETTIVI O TEMI INDIVIDUATI

Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile - Obiettivi quantitativi a prevalente dimensione istituzionale				
Target	Obiettivi quantitativi della Strategia regionale	Obiettivi strategici DUP	Obiettivi operativi DUP	Indicatori Obiettivi operativi DUP
16.1	Ridurre significativamente in ogni dove tutte le forme di violenza e i tassi di mortalità connessi	3.1.4 - Cura e tutela del patrimonio comune	3.1 - Attuazione del nuovo Piano Urbanistico Generale: consumo di suolo a saldo zero e rigenerazione partecipata di spazi pubblici e privati	Segnalazioni Episodi di microcriminalità tramite il servizio "Cesena Segnala"
16.2	Eliminare l'abuso, lo sfruttamento, il traffico e tutte le forme di violenza e tortura contro i bambini	1.1 - Verso un welfare circolare e di comunità/1.2 - Sostegno alla funzione educativa	1.1.1 - Agenzia per la Famiglia/1.2.2 - Promozione dell'affido familiare	Bambini presi in carico dai servizi comunali per l'infanzia (Per 100 residenti di 0-2 anni)
				Persone di 18 anni e più che hanno votato al primo turno alle elezioni comunali

ULTERIORI OBIETTIVI O TEMI INDIVIDUATI

Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile - Obiettivi quantitativi a prevalente dimensione sociale				
Target	Obiettivi quantitativi della Strategia regionale	Obiettivi strategici DUP	Obiettivi operativi DUP	Indicatori Obiettivi operativi DUP
3.8	Conseguire una copertura sanitaria universale, compresa la protezione dai rischi finanziari, l'accesso a servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità e l'accesso a farmaci essenziali sicuri, efficaci, di qualità e a prezzi accessibili e vaccini per tutti			Spesa media pro-capite per gioco d'azzardo
4.1	Entro il 2030, assicurarsi che tutti i ragazzi e le ragazze completino una istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento	1.2 - Sostegno alla funzione educativa	1.2.1 - Formare cittadini consapevoli: scuole e servizi innovativi	Persone con almeno il diploma
4.4	Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale	1.2 - Sostegno alla funzione educativa	1.2.1 - Formare cittadini consapevoli: scuole e servizi innovativi	Competenza alfabetica degli studenti
5.5	Garantire alle donne la piena ed effettiva partecipazione e pari opportunità di leadership a tutti i livelli del processo decisionale nella vita politica, economica e pubblica			Percentuale di donne presenti nella Giunta comunale sul totale dei componenti della Giunta comunale
				Percentuale di donne presenti nel Consiglio comunale sul totale dei componenti del Consiglio comunale